



Profili professionali del RRSP oggetto di aggiornamento

INDICE

STORYBOARDER VIDEO.....	3
TECNICO SPECIALIZZATO IN MONTAGGIO CINEMATOGRAFICO E TELEVISIVO	9
TECNICO SPECIALIZZATO NELL'ORGANIZZAZIONE E PROMOZIONE DI BENI ED EVENTI CULTURALI E DI SPETTACOLO.....	15
TECNICO SPECIALIZZATO NELL'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI	22

Profilo

Storyboarder video

Denominazione del Profilo

Storyboarder video

Descrizione del profilo

Lo Storyboarder video realizza lo storyboard di un prodotto video, ossia la traduzione/visualizzazione per immagini di un progetto di lungometraggio, cortometraggio, documentario, pubblicità, cartoni animati, ecc. La sua attività si sviluppa a partire dall'analisi della sceneggiatura del progetto artistico, se presente, o dall'analisi dell'idea creativa dell'autore. Nella realizzazione dello storyboard, la figura si relaziona principalmente con il Regista o con l'Autore del prodotto audiovisivo, seguendone le indicazioni.

Referenziazioni

- **Quadro Europeo delle Qualificazioni - (EQF)**
5
- **Classificazione Nazionale delle professioni (ISTAT CP 2011)**
3.1.7.2.1 Tecnici degli apparati audio-video e della ripresa video-cinematografica
- **Classificazione Nazionale delle Attività economiche (Ateco 2007)**
59.12.00 Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
- **Settore Economico Professionale (SEP) - QNQR**
Servizi culturali e di spettacolo
- **Processo - QNQR**
Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo
- **Sequenze di Processo - QNQR**
Post-produzione
- **Aree di attività**
AdA 22.02.31 Elaborazione digitale delle immagini ed effetti digitali
Profilo associato a tutti i RA
RA1: Ideare e sviluppare gli effetti visivi, comprendendo e interpretando gli input creativi, le scelte stilistiche, le esigenze narrative dell'opera filmica, rappresentando graficamente le sequenze (story board)
RA2: Realizzare e finalizzare effetti visivi, utilizzando software dedicati, costruendo inquadrature e ricreando pertanto ambienti, fenomeni naturali e non, personaggi digitali, modellando ambienti e realizzando la grafica animata

Competenze
IDEARE PERSONAGGI, PROPS ED AMBIENTAZIONI
CONOSCENZE – Strumenti e tecniche di scrittura filmica – Strumenti e tecniche di disegno artistico – Strumenti e tecniche di visualizzazione prospettica – Elementi di anatomia, di teoria delle ombre e del colore per creare personaggi e loro ambientazioni – Strumenti e tecniche di scenografia e scenotecnica
ABILITÀ – Selezionare ed applicare tecniche di analisi di uno script brief – Realizzare ricerche e raccogliere informazioni, dati, immagini, per ideare personaggi, props e ambientazioni – Selezionare ed applicare strumenti e tecniche avanzate di disegno – Utilizzare tecniche di modellizzazione 2D, 3D e analogica – Selezionare ed utilizzare strumenti e tecniche di illustrazione
RISULTATO Progetto preliminare di storyboard - comprensivo di personaggi, props, ambientazioni - elaborato coerentemente alla sceneggiatura, se presente, o alle indicazioni per la realizzazione del progetto video
INDICATORI – Analisi di sceneggiatura/script brief – Definizione preliminare di personaggi, props e ambientazioni
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR AdA 22.02.31 Elaborazione digitale delle immagini ed effetti digitali Attività: – Realizzazione di disegni animati in tradizionale o vettoriale – Realizzazione di effetti digitali attraverso varie tecniche e strumentazione (software di compositing, set extension, rotoscoping, camera tracking, modellazione ambienti e/o personaggi in 3D, animazione personaggi, ecc.) – Acquisizione di reference, textures e live action – Creazione di storyboard, animatic e concept art – Impostazione, in accordo con la regia, di riprese finalizzate al compositing (es. superslow motion, make up digitale, green/blu screen, ecc.) – Progettazione degli effetti visivi digitali (in fase di riprese e/o in post-produzione)
LIVELLO EQF 5

DEFINIRE LA COLORAZIONE DELLE IMMAGINI
CONOSCENZE – Elementi di storia del costume per la ricostruzione dei colori adeguati al periodo storico di ambientazione – Elementi di storia dell'arte per la scelta ricostruzione dei colori adeguati al periodo storico di ambientazione – Caratteristiche del linguaggio tecnico proprio delle attività di storyboarding – Principi della comunicazione audiovisiva – Tecniche di scelta ed utilizzo del colore per la produzione di uno storyboard di un prodotto video
ABILITÀ – Selezionare ed utilizzare le tecniche di pittura per realizzare storyboard – Selezionare ed utilizzare tecniche di disegno per la realizzazione di storyboard – Utilizzare software per la colorazione vettoriale – Utilizzare software per la colorazione bitmap – Realizzare l'analisi dell'impatto visivo ed estetico delle immagini
RISULTATO Colorazione delle immagini dello storyboard definita, in coerenza con la sceneggiatura/script/brief e con la ricostruzione dell'ambientazione
INDICATORI – Selezione ed utilizzo delle tecniche di disegno/pittura/elaborazione digitale – Selezione ed elaborazione del colore
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR AdA 22.02.31 Elaborazione digitale delle immagini ed effetti digitali Attività: – Realizzazione di effetti digitali attraverso varie tecniche e strumentazione (software di compositing, set extension, rotoscoping, camera tracking, modellazione ambienti e/o personaggi in 3D, animazione personaggi, ecc.) – Correzione del colore e finalizzazione in accordo con la direzione della fotografia e la regia
LIVELLO EQF 5

PROGETTARE LA SEQUENZA DI RIPRESE DI SCENA	
CONOSCENZE	– Elementi delle principali tecniche di regia, di scenografia e scenotecnica, di recitazione – Nozioni e tecniche per l'utilizzo della prospettiva per progettare riprese di scena – Strumenti e tecniche di animazione – Caratteristiche tecniche e funzionali del software di animazione 2D e 3D – Criteri per la composizione dello spazio – Tecniche di drammaturgia dello spazio
ABILITÀ	– Selezionare ed utilizzare tecniche di analisi dei modelli – Selezionare ed utilizzare tecniche di disegno volumetrico – Selezionare ed utilizzare i principali software di grafica – Selezionare ed utilizzare software di animazione 2D e 3D – Applicare principi, strumenti e tecniche di linguaggio video e di animazione per la progettazione delle sequenze delle riprese – Utilizzare tecniche di progettazione multi-livello
RISULTATO	Riprese di scena progettate a partire dalla definizione delle sequenze all'interno del progetto preliminare di storyboard
INDICATORI	– Elaborazione di un progetto di riprese da effettuare – Elaborazione di un progetto di scene da realizzare attraverso software di grafica
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR	AdA 22.02.31 Elaborazione digitale delle immagini ed effetti digitali Attività: – Progettazione degli effetti visivi digitali (in fase di riprese e/o in post-produzione) – Acquisizione di reference, textures e live action – Impostazione, in accordo con la regia, di riprese finalizzate al compositing (es. superslow motion, make up digitale, green/blu screen, ecc.)
LIVELLO EQF	5

REALIZZARE LA STESURA COMPIUTA DI UNO STORYBOARD PER VIDEO
CONOSCENZE – Principali elementi di storia e cultura del cinema – Tecniche di disegno artistico – Tecniche di montaggio video cinematografico – Principali effetti visivi digitali – Strumenti e tecniche per l'integrazione degli effetti digitali con girato reale
ABILITÀ – Selezionare ed utilizzare strumenti e tecniche di disegno per lo storyboarding – Selezionare ed utilizzare software di grafica per realizzare la stesura di uno storyboard – Utilizzare lo scanner in base alle esigenze del progetto video – Selezionare ed utilizzare software di montaggio audio-video – Utilizzare software di animazione
RISULTATO Storyboard per un prodotto video compiutamente realizzato, conformemente alla sceneggiatura o alle altre specifiche del progetto video
INDICATORI – Selezione ed utilizzo di tecniche e strumenti per la realizzazione dello storyboard – Revisione del prodotto finale e definizione di eventuali correttivi per assicurare la coerenza con il progetto video
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR AdA 22.02.31 Elaborazione digitale delle immagini ed effetti digitali Attività correlate: – Creazione di storyboard, animatic e concept art – Impostazione, in accordo con la regia, di riprese finalizzate al compositing (es. superslow motion, make up digitale, green/blu screen, ecc.) – Realizzazione di disegni animati in tradizionale o vettoriale – Controllo della qualità dell'immagine e pulizia digitale – Integrazione degli effetti digitali con girato reale – Correzione del colore e finalizzazione in accordo con la direzione della fotografia e la regia – Realizzazione per cinema e televisione di titoli e grafica animata per sigle, sottopancia, bumper, intersigle
LIVELLO EQF 5

Profilo

Tecnico specializzato in montaggio cinematografico e televisivo

Denominazione del Profilo

Tecnico specializzato in montaggio cinematografico e televisivo

Descrizione del profilo

Il Tecnico specializzato in montaggio cinematografico e televisivo realizza il montaggio di immagini riprese dal vivo (corto, lungometraggio, video...) o di immagini/disegni (film di animazione, cartoni animati...) per garantire la continuità narrativa ed un ritmo adeguato al prodotto da realizzare. Nello svolgimento delle sue attività riferisce al Regista, che valida il prodotto montato finale, e collabora con le diverse professionalità coinvolte in fase di produzione e post-produzione.

Referenziazioni

- **Quadro Europeo delle Qualificazioni - (EQF)**

5

- **Classificazione Nazionale delle professioni (ISTAT CP 2011)**

3.1.7.2.3 Tecnici del montaggio audio-video-cinematografico

- **Classificazione Nazionale delle Attività economiche (Ateco 2007)**

59.12.00 Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

- **Settore Economico Professionale (SEP) - QNQR**

Servizi culturali e di spettacolo

- **Processo - QNQR**

Produzione di opere audiovisive e dello spettacolo dal vivo.

- **Sequenze di Processo - QNQR**

Post-produzione

- **Aree di attività**

ADA.22.02.30 - Montaggio di suoni e/o immagini

Profilo associato a tutti i RA

RA1: Pianificare la lavorazione di montaggio di immagini e/o suoni, analizzando gli input creativi e le finalità del prodotto da realizzare, collaborando con la regia allo scopo di garantire la continuità e la coerenza narrativa

RA2: Organizzare gli strumenti ed i materiali necessari alla lavorazione di montaggio, a partire dalle tecniche definite da impiegare, preparando le attrezzature e determinando i criteri di catalogazione del materiale audiovisivo

RA3: Curare il montaggio del prodotto audiovisivo, a partire da una prima visione dei materiali, collaborando con le professionalità tecnico e artistiche coinvolte nel processo e analizzando e sincronizzando gli elementi sonori e visivi

RA4: Controllare il prodotto audiovisivo finale verificando la coerenza stilistica e narrativa

Competenze							
<table border="1"> <tr> <th data-bbox="150 286 1437 342">DEFINIRE UN PIANO DI MONTAGGIO PRELIMINARE</th></tr> <tr> <td data-bbox="150 342 1437 663"> CONOSCENZE – Elementi di storia dell’arte, del cinema, della fotografia, della televisione e di storia della musica – Principali stili di regia – Teoria e tecniche del linguaggio cinematografico – Elementi di composizione musicale e di storia della musica – Strumenti e tecniche di analisi e interpretazione dei documenti di progetto (copione, sceneggiatura, etc) </td></tr> <tr> <td data-bbox="150 663 1437 952"> ABILITÀ – Analizzare gli elementi essenziali del soggetto: tema, contesto, peculiarità di linguaggio – Comprendere gli elementi estetici suggeriti e le finalità del prodotto da realizzare – Individuare gli elementi creativi e tecnici utili ad elaborare una prima ipotesi di struttura narrativa – Prefigurare le potenzialità espressive e narrative dei materiali a disposizione, valorizzando sfumature e orientamenti desiderati per il prodotto – Prefigurare una prima ipotesi narrativa attraverso un piano di montaggio preliminare </td></tr> <tr> <td data-bbox="150 952 1437 1088"> RISULTATO Ipotesi narrativa preliminare definita, comprensiva di orientamenti tecnici per il montaggio (obiettivi narrativi da perseguire e strumenti e tecniche da utilizzare). </td></tr> <tr> <td data-bbox="150 1088 1437 1265"> INDICATORI – Analisi del tema e della struttura narrativa – Individuazione degli elementi principali del soggetto artistico (stile registico, tema, contesto, peculiarità di linguaggio) </td></tr> <tr> <td data-bbox="150 1265 1437 1451"> ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR ADA.22.02.30 - Montaggio di suoni e/o immagini Attività: – Analisi del tema e degli input creativi </td></tr> <tr> <td data-bbox="150 1451 1437 1503"> LIVELLO EQF 5 </td></tr> </table>	DEFINIRE UN PIANO DI MONTAGGIO PRELIMINARE	CONOSCENZE – Elementi di storia dell’arte, del cinema, della fotografia, della televisione e di storia della musica – Principali stili di regia – Teoria e tecniche del linguaggio cinematografico – Elementi di composizione musicale e di storia della musica – Strumenti e tecniche di analisi e interpretazione dei documenti di progetto (copione, sceneggiatura, etc)	ABILITÀ – Analizzare gli elementi essenziali del soggetto: tema, contesto, peculiarità di linguaggio – Comprendere gli elementi estetici suggeriti e le finalità del prodotto da realizzare – Individuare gli elementi creativi e tecnici utili ad elaborare una prima ipotesi di struttura narrativa – Prefigurare le potenzialità espressive e narrative dei materiali a disposizione, valorizzando sfumature e orientamenti desiderati per il prodotto – Prefigurare una prima ipotesi narrativa attraverso un piano di montaggio preliminare	RISULTATO Ipotesi narrativa preliminare definita, comprensiva di orientamenti tecnici per il montaggio (obiettivi narrativi da perseguire e strumenti e tecniche da utilizzare).	INDICATORI – Analisi del tema e della struttura narrativa – Individuazione degli elementi principali del soggetto artistico (stile registico, tema, contesto, peculiarità di linguaggio)	ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR ADA.22.02.30 - Montaggio di suoni e/o immagini Attività: – Analisi del tema e degli input creativi	LIVELLO EQF 5
DEFINIRE UN PIANO DI MONTAGGIO PRELIMINARE							
CONOSCENZE – Elementi di storia dell’arte, del cinema, della fotografia, della televisione e di storia della musica – Principali stili di regia – Teoria e tecniche del linguaggio cinematografico – Elementi di composizione musicale e di storia della musica – Strumenti e tecniche di analisi e interpretazione dei documenti di progetto (copione, sceneggiatura, etc)							
ABILITÀ – Analizzare gli elementi essenziali del soggetto: tema, contesto, peculiarità di linguaggio – Comprendere gli elementi estetici suggeriti e le finalità del prodotto da realizzare – Individuare gli elementi creativi e tecnici utili ad elaborare una prima ipotesi di struttura narrativa – Prefigurare le potenzialità espressive e narrative dei materiali a disposizione, valorizzando sfumature e orientamenti desiderati per il prodotto – Prefigurare una prima ipotesi narrativa attraverso un piano di montaggio preliminare							
RISULTATO Ipotesi narrativa preliminare definita, comprensiva di orientamenti tecnici per il montaggio (obiettivi narrativi da perseguire e strumenti e tecniche da utilizzare).							
INDICATORI – Analisi del tema e della struttura narrativa – Individuazione degli elementi principali del soggetto artistico (stile registico, tema, contesto, peculiarità di linguaggio)							
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR ADA.22.02.30 - Montaggio di suoni e/o immagini Attività: – Analisi del tema e degli input creativi							
LIVELLO EQF 5							

PREDISPORRE IL MATERIALE AUDIOVISIVO PER IL MONTAGGIO
CONOSCENZE – Caratteristiche tecniche e funzionali dei principali strumenti di ripresa visiva e sonora – Caratteristiche tecniche e funzionali dei principali supporti di registrazione audiovisivi (diversi formati della pellicola, del video e dell'audio) – Caratteristiche tecniche e funzionali dei principali strumenti di montaggio dell'immagine e del suono, analogici e digitali – Processi di lavorazione dei supporti analogici e digitali – Strumenti e procedure di selezione del materiale girato e degli scarti di lavorazione
ABILITÀ – Riconoscere le tipologie del materiale audio visivo e interpretare tutte le informazioni e indicazioni tecniche ad esso allegate provenienti dai diversi reparti coinvolti nella lavorazione – Selezionare gli strumenti e le procedure necessarie alla organizzazione e preparazione del materiale girato per il montaggio – Ordinare/catalogare le immagini selezionando il materiale qualitativamente migliore e scartando le immagini non utilizzabili – Effettuare la sincronizzazione dell'audio con le immagini – Realizzare il check/out dei materiali tecnici
RISULTATO Materiali selezionati e preparati coerentemente con la struttura narrativa definita nel piano preliminare di montaggio
INDICATORI – Selezione del materiale per la realizzazione del montato finale – Preparazione e lavorazione del materiale per il montaggio
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR ADA.22.02.30 - Montaggio di suoni e/o immagini Attività: – Acquisizione ed eventuale transcodifica dei materiali audiovisivi dai diversi sistemi e formati di ripresa – Scelta e preparazione dei materiali audiovisivi – Catalogazione dei materiali audiovisivi – Verifica hardware e software in relazione alle specifiche tecniche del progetto audiovisivo
LIVELLO EQF 5

REALIZZARE IL MONTAGGIO VIDEO
CONOSCENZE – Aspetti culturali, progettuali, tecnici, della produzione e postproduzione di prodotti video nelle aree dell'intrattenimento e dell'informazione – Elementi di elettronica per il montaggio di immagini e suoni – Caratteristiche tecniche e funzionali degli ambienti informatici di software per il montaggio – Strumenti e tecniche di montaggio video, analogici e digitali – Tecniche di animazione, elaborazione grafica 2d e 3d, compositing – Tecniche di doppiaggio, montaggio dei dialoghi, degli effetti sonori e delle musiche, missaggio
ABILITÀ – Organizzare il materiale di ripresa in file e cartelle multimediali utilizzando pc configurati per l'impiego di software di montaggio – Selezionare immagini e suoni per il montaggio definitivo sulla base degli obiettivi del filmato – Sincronizzare le tracce audio con quelle video assicurando la corrispondenza – Utilizzare adeguate procedure di archiviazione del materiale girato e degli scarti di lavorazione – Utilizzare software di montaggio per ripulire, selezionare, montare le riprese
RISULTATO Prodotto audiovisivo montato e definito in tutte le sue componenti
INDICATORI – Sincronizzazione delle tracce audio e video sulla base degli obiettivi del progetto – Realizzazione del montaggio audio-video
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR ADA.22.02.30 - Montaggio di suoni e/o immagini Attività: – Sincronizzazione audio/video (messa al ciak) – Visione e primo montaggio dei materiali audiovisivi – Attività di raccordo tecnico e artistico tra i diversi reparti di post-produzione coinvolti
LIVELLO EQF 5

REALIZZARE LA FINITURA DEL MONTATO PER IL RILASCIO FINALE
CONOSCENZE – Strumenti e tecniche per il ritocco delle immagini – Strumenti e tecniche per la produzione di effetti speciali e/o 3d – Strumenti e tecniche per realizzare titolazioni e sottotitolazioni – Tecniche e strumenti acustici per l'equalizzazione e il mixaggio dei suoni – Supporti audio video videocassette, DVD, ecc e modalità di trasposizione del prodotto su formati diversi
ABILITÀ – Realizzare l'ottimizzazione delle immagini e della resa visiva finale del prodotto – Ottimizzare il suono selezionando le tecniche in base agli effetti da creare – Valutare la qualità finale del prodotto ed ipotizzare azioni correttive in funzione delle esigenze rilevate – Valutare la coerenza narrativa e stilistica del prodotto nel suo insieme alla luce delle specifiche tecniche del progetto – Riversare il montato su supporti diversi (videocassetta, DVD, ecc.)
RISULTATO Prodotto montato lavorato con interventi di finitura e rilasciato
INDICATORI – Valutazione della qualità e completezza del prodotto montato – Realizzazione delle operazioni di lavorazione necessarie al rilascio del prodotto finale
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR ADA.22.02.30 - Montaggio di suoni e/o immagini Attività: – Verifica della coerenza narrativa, stilistica e del montaggio audio e video nella sua interezza – Controllo del prodotto audiovisivo finito
LIVELLO EQF 5

Profilo

**Tecnico specializzato nell'organizzazione e promozione di beni ed
eventi culturali e di spettacolo**

Denominazione del Profilo

Tecnico specializzato nell'organizzazione e promozione di beni ed eventi culturali e di spettacolo

Descrizione del profilo

Il Tecnico specializzato nell'organizzazione e promozione di beni ed eventi culturali e di spettacolo si occupa di ideare, progettare e gestire iniziative di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale (musei, chiese, parchi archeologici, itinerari, esposizioni permanenti o temporanee, ecc.) ed eventi culturali, curandone la promozione, l'organizzazione e il monitoraggio.

Referenziazioni

- **Quadro Europeo delle Qualificazioni - (EQF)**

5

- **Classificazione Nazionale delle professioni (ISTAT CP 2011)**

2.5.4.5.3 Curatori e conservatori di musei

3.4.4.2.1 Tecnici dei musei

3.4.3.2.0 Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale

Classificazione Nazionale delle Attività economiche (Ateco 2007)

91.01.00 Attività di biblioteche e archivi

91.02.00 Attività di musei

59.13.00 Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

59.14.00 Attività di proiezione cinematografica

90.01.09 Altre rappresentazioni artistiche

90.02.01 Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli

90.04.00 Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche

- **Settore Economico Professionale (SEP) - QNQR**

Servizi culturali e di spettacolo

- **Processo - QNQR**

Tutela, valorizzazione, conservazione e gestione dei beni culturali

Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo

- **Sequenze di Processo – QNQR**

Accesso e valorizzazione di beni culturali

Organizzazione della distribuzione del prodotto audiovisivo e dello spettacolo dal vivo

- **Aree di attività**

AdA 22.01.05 Promozione di beni e servizi culturali

Profilo associato a tutti i RA

RA1: Analizzare il mercato di riferimento, raccogliendo ed elaborando le informazioni circa il contesto al quale è rivolta l'offerta dei beni culturali

RA2: Gestire le relazioni con gli interlocutori di riferimento (privati e pubblici), definendo modalità promozionali, ricercando e concordando patrocini, sostegno finanziario, ecc., concordando anche eventuali aspetti economici e logistici

RA3: Elaborare un piano di marketing, in relazione alla mission e agli obiettivi stabiliti, definendo politiche di promozione di beni e servizi culturali, nonché gli aspetti e gli strumenti operativi di comunicazione

RA4: Monitorare il piano di promozione di beni e servizi culturali, controllando l'andamento di tutti i canali di promozione attivati, capitalizzando l'analisi dei risultati e producendo la reportistica

ADA 22.02.35 Promozione e distribuzione di prodotti di spettacolo

Profilo associato a tutti i RA

RA1: Curare le attività di fund raising, definendo la causa e gli obiettivi strategici, mappando le relazioni, organizzando ed implementando la raccolta di fondi

RA2: Analizzare il mercato di riferimento, raccogliendo ed elaborando le informazioni circa il contesto al quale sono rivolti i prodotti di spettacolo

RA3: Elaborare un piano di marketing, a partire dai risultati dell'analisi di mercato, individuando gli strumenti operativi, definendo politiche di prezzo, di distribuzione, di promozione e comunicazione, collaborando con la produzione e la direzione artistica

RA4: Gestire le relazioni con gli interlocutori di riferimento (privati e pubblici), concordando gli aspetti economici e logistici della distribuzione e le modalità promozionali, di patrocinio, sostegno finanziario, ecc., collaborando con la produzione

Competenze
DEFINIRE POTENZIALITÀ E CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA CULTURALE ESISTENTE
CONOSCENZE – Tipologie e caratteristiche degli eventi culturali promossi sul territorio – Tecniche di analisi delle ricadute potenziali dell'evento culturale sul contesto territoriale – Tecniche e metodologie di elaborazione dei dati raccolti per un efficace posizionamento dell'offerta di eventi culturali – Caratteristiche del contesto locale (strutture, risorse presenti, impianti, disponibilità di aree, ecc.) – Principali tecniche di analisi di mercato (strumenti, fonti, ecc.) – Principali variabili per la segmentazione del mercato
ABILITÀ – Analizzare il mercato di riferimento tenendo presenti le diverse variabili di segmentazione (geografiche, demografiche, socio/economiche, ecc.) – Utilizzare metodologie e tecniche di consultazione di fonti, repertori e banche dati relative al sistema culturale/territoriale di riferimento – Leggere e interpretare il fabbisogno/esigenze d'uso/di fruizione del patrimonio culturale in ragione delle caratteristiche sociali e territoriali del contesto – Individuare il potenziale culturale di un territorio (beni, mostre, spettacoli, rassegne, fiere, sagre, feste patronali, celebrazioni, ecc.) e le sue principali attrattive distinte per target di fruitori e le relative opportunità di sviluppo – Valutare l'evento da realizzare per definirne la coerenza e adeguatezza in relazione alle potenzialità del mercato di riferimento
RISULTATO Sistema del patrimonio culturale del territorio valutato e compreso, per configurare il posizionamento dell'evento da realizzare.
INDICATORI – Studio delle caratteristiche sociali e ambientali del territorio – Lettura delle caratteristiche del sistema dei beni culturali del territorio – Lettura delle potenzialità di sviluppo del territorio in chiave culturale
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR ADA 22.01.05 Promozione di beni e servizi culturali Attività: – Analisi e studio dei fabbisogni e della domanda e offerta di servizi culturali ADA.22.02.35 Promozione e distribuzione di prodotti di spettacolo Attività: – Realizzazione di analisi di mercato
LIVELLO EQF 5

PROGETTARE IL PIANO DI PROMOZIONE DEL BENE/EVENTO CULTURALE E DI SPETTACOLO
CONOSCENZE – Storia del territorio e del patrimonio culturale locale – Principali riferimenti legislativi e normativi inerenti i servizi culturali – Caratteristiche economiche e organizzative relative al settore dei servizi culturali – Principali fonti di finanziamento e tecniche di fund raising per la realizzazione di eventi culturali e di spettacolo – Principali figure professionali, istituzioni e enti pubblici e privati coinvolte nella realizzazione di eventi culturali e di spettacolo e di promozione del patrimonio culturale – Principali strumenti e metodi di organizzazione e gestione di iniziative culturali
ABILITÀ – Definire gli obiettivi strategici e le caratteristiche tecniche del progetto culturale da realizzare – Identificare il sistema di risorse necessario alla realizzazione di progetti culturali di valorizzazione del patrimonio del territorio e le relative variabili e vincoli che ne condizionano l'attuazione (soggetti pubblici o privati da coinvolgere e relativi ruoli, fonti di finanziamento disponibili/da ricercare, aspetti inerenti la logistica e la sicurezza, ecc.) – Applicare tecniche di pianificazione di compiti, modalità operative, sequenze e tempi di svolgimento delle attività, tenendo conto delle risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie – Definire la calendarizzazione dell'evento di promozione verificando la programmazione di altre iniziative simili al fine di evitare sovrapposizioni – Individuare soluzioni per la progettazione dell'evento culturale/di spettacolo e/o del bene da promuovere, tenendo conto delle caratteristiche e dei fabbisogni del contesto di riferimento
RISULTATO Strutturazione completa del progetto culturale (contenuti, obiettivi, modalità di fruizione, attori coinvolti, ecc.)
INDICATORI – Composizione del sistema dei finanziamenti potenziali – Costruzione di reti e partenariati pubblici e privati – Elaborazione del piano organizzativo e logistico – Definizione del piano di attuazione
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR ADA 22.01.05 Promozione di beni e servizi culturali Attività: – Identificazione e attivazione delle relazioni verso l'esterno con gli EE.LL, le istituzioni e i diversi stakeholder ADA.22.02.35 Promozione e distribuzione di prodotti di spettacolo Attività: – Attuazione di piani di attività di fund raising
LIVELLO EQF 5

GESTIRE L'EVENTO CULTURALE/DI SPETTACOLO
CONOSCENZE – Principali strumenti e metodi di organizzazione e gestione di eventi culturali/di spettacolo – Management e marketing dei beni culturali – Tecniche e strumenti di comunicazione e relazione interpersonale – Terminologia di settore in lingua straniera – Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione dell'andamento delle attività – Metodi di rilevazione della customer satisfaction
ABILITÀ – Attivare la rete di attori, pubblici e privati, da coinvolgere nella configurazione dell'evento, secondo i ruoli previsti – Applicare forme organizzate e coordinate di lavoro in base alle diverse fasi e attività a garanzia dell'organizzazione e gestione efficace dell'evento culturale/di spettacolo – Identificare e adottare soluzioni tecniche adattive/migliorative funzionali alla rilevazione di eventuali criticità durante la realizzazione dell'evento culturale/di spettacolo – Comprendere i principi della fidelizzazione, soddisfazione e cura del cliente – Tradurre dati di customer satisfaction in azioni di miglioramento del sistema configurato e dell'evento proposto
RISULTATO Evento di spettacolo/culturale e di valorizzazione e promozione del patrimonio realizzato attraverso l'attivazione delle diverse risorse necessarie e studiato nella sua rispondenza agli obiettivi prefissati
INDICATORI – Gestione dei rapporti interpersonali con attori pubblici e privati variamente coinvolti – Coordinamento degli aspetti organizzativi, gestionali e amministrativi delle diverse risorse – Strutturazione delle attività di monitoraggio – Elaborazione di report di valutazione dell'evento culturale realizzato – Elaborazione di proposte di azioni di miglioramento per lo sviluppo del potenziale culturale del territorio
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR ADA 22.01.05 Promozione di beni e servizi culturali Attività: – Monitoraggio e valutazione delle attività di promozione dei beni culturali ADA.22.02.35 Promozione e distribuzione di prodotti di spettacolo Attività: – Cura delle relazioni con gli EE.LL, le istituzioni e i diversi stakeholder – Gestione della trattativa economica e delle condizioni logistiche e tecniche con gli interlocutori di riferimento
LIVELLO EQF 5

DEFINIRE IL PIANO DI COMUNICAZIONE PER LA PROMOZIONE DI UN BENE/EVENTO CULTURALE E DI SPETTACOLO
CONOSCENZE – Strategie di marketing e comunicazione in ambito culturale – Tecniche per la determinazione dei canali di promozione degli eventi culturali/di spettacolo – Caratteristiche e potenzialità degli strumenti di comunicazione adeguati alla promozione di eventi culturali/di spettacolo – Tecniche per la determinazione del prezzo dei prodotti – Tecniche di gestione di pubbliche relazioni – Caratteristiche del piano di comunicazione (obiettivi, individuazione del target, ecc.)
ABILITÀ – Identificare modalità e strategie di promozione di beni, eventi e servizi culturali, individuando il target e gli strumenti e definendo prodotti per la comunicazione – Identificare le attività di comunicazione adeguate al bene/evento da promuovere (pubblicità, promozione vendite, vendita personale, relazioni esterne, ecc.) – Individuare i canali più efficaci (web, stampa di settore, aziende di promozione turistica, ecc.) per promuovere bene/evento culturale/di spettacolo – Curare le relazioni con enti locali, stampa, istituzioni governative, scuole, associazioni culturali e non per promuovere l'evento – Effettuare attività di promozione e vendita sul territorio (concessioni sconti, campagne abbonamenti, operazioni a premio, distribuzione di gadget, ecc.) –
RISULTATO Piano di comunicazione definito e implementato tenendo conto degli obiettivi prefissati, del target di riferimento e della tipologia di bene/evento da promuovere
INDICATORI – Configurazione del piano di comunicazione – Strutturazione delle attività riferite al piano di comunicazione
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR ADA 22.01.05 Promozione di beni e servizi culturali Attività: – Cura degli aspetti organizzativi dei servizi e delle attività di promozione – Definizione del piano marketing – Predisposizione di prodotti per la comunicazione e la promozione di beni e servizi culturali – Progettazione dei servizi di promozione dei beni culturali ADA.22.02.35 Promozione e distribuzione di prodotti di spettacolo Attività: – Definizione del piano marketing – Definizione delle politiche di distribuzione (circuiti, teatri/spazi, rassegne/festival, ecc.) – Definizione delle politiche di prezzo – Definizione delle politiche di promozione e comunicazione (cartaceo, web, video, inviti, presenze ad eventi, ecc.) – Predisposizione di materiali informativi e promozionali
LIVELLO EQF 5

Profilo

Tecnico specializzato nell'organizzazione di eventi

Denominazione del Profilo

Tecnico specializzato nell'organizzazione di eventi

Descrizione del profilo

Il Tecnico specializzato nell'organizzazione di eventi si occupa della progettazione esecutiva e organizzazione di eventi, fiere, congressi, ecc. coordinando la rete dei servizi da erogare attraverso la gestione delle adeguate risorse logistiche, strumentali e di personale e curando le attività di comunicazione.

Referenziazioni

- **Quadro Europeo delle Qualificazioni - (EQF)**

5

- **Classificazione Nazionale delle professioni (ISTAT CP 2011)**

3.4.1.2.1 Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali

3.4.1.2.2 Organizzatori di convegni e ricevimenti

- **Classificazione Nazionale delle Attività economiche (Ateco 2007)**

82.30.00 Organizzazione di convegni e fiere

- **Settore Economico Professionale (SEP) - QNQR**

Area comune

- **Processo - QNQR**

Marketing, sviluppo commerciale e pubbliche relazioni

- **Sequenze di Processo – QNQR**

Organizzazione di eventi, convegni, esposizioni e fiere

- **Aree di attività**

AdA 24.04.18 Organizzazione e gestione di eventi, convegni e congressi

Profilo associato a tutti i RA

RA1: Predisporre il piano di attività dell'evento definendo il programma e i servizi da fornire, il budget necessario, individuando e selezionando le risorse umane, fisiche e finanziarie

RA2: Curare i rapporti con i fornitori, organizzando gli aspetti logistici e disponendo le forniture necessarie

RA3: Curare la gestione operativa dell'evento (in tutte le sue fasi), coordinando l'erogazione di tutti i servizi e le attività post-evento

AdA 24.04.19 Organizzazione e gestione di fiere ed esposizioni

Profilo associato a tutti i RA

RA1: Progettare l'evento fieristico/espositivo, definendo gli elementi fondamentali dello stesso (budget, target, concept, presenze previste, tempi di esposizione, logistica, gestione degli allestimenti, ecc.)

RA2: Predisporre il piano di attività dell'evento (fiera/esposizione), definendo il programma e i servizi da fornire, individuando e selezionando le risorse umane, fisiche e finanziarie

RA3: Coordinare i lavori di allestimento degli spazi ed i rapporti con gli espositori, sulla base di un piano operativo, organizzando le risorse materiali e relazionali

Competenze
DEFINIRE IL PROGETTO TECNICO DI UN EVENTO CONOSCENZE – Processi organizzativi di eventi, convegni, fiere, ecc. – Strumenti per la gestione organizzativa di eventi – Tecniche di comunicazione e relazione con il cliente – Tecniche di reclutamento per la gestione e il reperimento delle risorse umane – Tecniche di analisi commerciale, organizzativa – Tipologie di location per eventi, convegni, fiere, ecc. – Normativa vigente in materia di organizzazione eventi ABILITÀ – Interpretare le esigenze del cliente al fine di individuare i servizi da erogare – Determinare le caratteristiche funzionali e strutturali dei servizi da erogare in relazione alla specifica tipologia di evento – Identificare le risorse strumentali, tecnologiche, logistiche e di personale da coinvolgere in relazione alle tipologie di servizi da fornire – Individuare ed attivare canali e modalità di finanziamento – Valutare sulla base delle esigenze richieste dal cliente e della tipologia di evento, l'adeguatezza degli ambienti e delle strutture ospitanti, in termini di costi e caratteristiche tecniche e logistiche – Definire lo studio di fattibilità per valutare i costi del servizio in relazione alle esigenze del cliente ed elaborare il progetto definitivo RISULTATO Progetto dell'evento redatto sulla base degli obiettivi del cliente e della tipologia di evento da realizzare INDICATORI – Raccolta di dati e informazioni circa i servizi erogati dai possibili fornitori (agenzie viaggio, alberghi, ristoranti, ecc.) – Verifica del piano di disponibilità degli ambienti per eventi, congressi, fiere, ecc. – Stesura del progetto di massima dell'evento ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR ADA 24.04.18 Organizzazione e gestione di eventi, convegni e congressi Attività: – Individuazione dei servizi da fornire sulla base delle esigenze del cliente – Selezione delle strutture, tecnologie, strumenti e personale da coinvolgere in relazione ai servizi da fornire ADA 24.04.19 Organizzazione e gestione di fiere ed esposizioni Attività: – Progettazione dell'evento fieristico/espositivo (es. individuazione settori merceologici, contenuti, tempi, luoghi, ecc.) – Selezione delle strutture, tecnologie, strumenti e personale sulla base dei contenuti progettuali LIVELLO EQF 5

PIANIFICARE UN EVENTO
CONOSCENZE – Caratteristiche servizi a supporto di eventi (trasporti, strutture ricettive e ristorative, ecc.) – Tecniche di budgeting – Elementi di contrattualistica fornitori – Tecniche di organizzazione e programmazione di eventi aggregativi – Strumenti per la gestione organizzativa di eventi – Tecniche di progettazione e implementazione di piani e programmi di lavoro – Tecniche di gestione dei rapporti interpersonali e di coordinamento del lavoro dei propri collaboratori/fornitori
ABILITÀ – Configurare la rete dei soggetti coinvolti nella fornitura dei servizi relativi al soggiorno dei partecipanti all'evento (servizi logistici, ricettivi, ristorativi, ricreativi, ecc.) – Scegliere i fornitori in grado di offrire i servizi individuati – Adottare modalità di pianificazione, coordinamento del lavoro e distribuzione dei compiti degli operatori impegnati nell'evento – Definire le modalità e i tempi di erogazione delle singole attività per la realizzazione ottimale dell'evento – Adottare criteri per l'elaborazione di un preventivo di spesa, al fine di definire il budget preliminare
RISULTATO Programma per la realizzazione dell'evento completato
INDICATORI – Elaborazione del piano di attività – Organizzazione del personale in relazione alla tipologia di evento – Selezione fornitori
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR ADA 24.04.18 Organizzazione e gestione di eventi, convegni e congressi Attività: – Predisposizione del piano di attività e del programma dell'evento congressuale – Stesura del bilancio preventivo (es. affitto locali, attrezzature, hostess, interpreti, catering, ecc.) – Cura dei rapporti con i fornitori (es. strutture alberghiere, noleggio materiali, catering, ecc.) ADA 24.04.19 Organizzazione e gestione di fiere ed esposizioni Attività: – Stesura del bilancio preventivo (es. affitto locali, attrezzature, materiale allestimento, personale, ecc.) – Predisposizione del piano di attività e del programma dell'evento fieristico/espositivo
LIVELLO EQF 5

ORGANIZZARE LA RETE DEI SERVIZI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DI UN EVENTO
CONOSCENZE – Principi di customer care e customer satisfaction – Tecniche di comunicazione per la gestione delle relazioni con i clienti e il personale operativo – Tecniche per la promozione di un evento – Terminologia tecnica di settore in lingua inglese – Principali riferimenti normativi relativi alla sicurezza per quanto concerne l'organizzazione di eventi
ABILITÀ – Applicare procedure di controllo sullo svolgimento dell'evento dal punto di vista organizzativo al fine di rilevare e prevenire rischi e disfunzioni – Comprendere inefficienze e carenze dei servizi erogati in rapporto alle aspettative degli ospiti – Valutare coerenza e adeguatezza tra servizi offerti/tempi di erogazione e relativa qualità percepita sulla base del programma definito – Adottare modalità di comunicazione e coordinamento tra le diverse tipologie di servizi tecnici e di supporto coinvolti – Gestire e supervisionare le attività assegnate al personale impegnato durante lo svolgimento e al termine dell'evento
RISULTATO Servizi definiti secondo criteri di efficienza, efficacia e qualità nel rispetto del programma stabilito
INDICATORI – Coordinamento dei servizi offerti: ristorazione, intrattenimento, interpretariato, ecc. – Monitoraggio delle attività durante tutte le fasi dell'evento – Organizzazione delle attività post evento: sbobinatura, trascrizione interventi, traduzione atti congressuali, ecc.
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR ADA 24.04.18 Organizzazione e gestione di eventi, convegni e congressi Attività: – Coordinamento dei servizi offerti (es. registrazione partecipanti, accoglienza relatori, interpretariato, ristorazione, ecc.) – Organizzazione delle attività post evento (es. sbobinatura, trascrizione interventi, traduzione atti congressuali, ecc.) ADA 24.04.19 Organizzazione e gestione di fiere ed esposizioni Attività: – Coordinamento dei lavori di allestimento – Cura dei rapporti con gli espositori
LIVELLO EQF 5

DEFINIRE IL PIANO DI COMUNICAZIONE DI UN EVENTO
CONOSCENZE – Principi di marketing e comunicazione – Elementi di sociologia della comunicazione – Principali canali di comunicazione e loro funzionamento: stampa, web, radio, tv, ecc. – Caratteristiche e comunicazione sui social media – Tecniche di gestione di pubbliche relazioni – Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di privacy e tutela dei dati personali – Principali riferimenti legislativi e normativi in materia di diritto d'autore, pubblicità ingannevole, proprietà industriale, ecc.
ABILITÀ – Definire gli elementi costitutivi del piano di comunicazione in termini di obiettivi, metodologie, strumenti, destinatari, tempi e costi – Individuare strutture, tecnologie, rete di soggetti da coinvolgere in funzione della strategia comunicativa che si intende realizzare – Identificare le attività di comunicazione adeguate all'evento da promuovere (pubblicità, promozione vendite, ecc.) in funzione del target di destinatari individuato – Individuare i canali comunicativi più appropriati per l'implementazione del piano di comunicazione (web, stampa, radio, tv, ecc.) – Adottare tecniche di relazione con enti locali, stampa, istituzioni, ecc. per la comunicazione e promozione dell'evento
RISULTATO Piano di comunicazione definito e redatto nelle sue componenti essenziali
INDICATORI – Attivazione della rete, dei canali e degli strumenti comunicativi – Verifica dei tempi e dei costi per l'implementazione del piano di comunicazione – Elaborazione degli elementi costitutivi del piano di comunicazione
ADA ED ATTIVITÀ CORRELATE NEL QNQR ADA 24.04.19 Organizzazione e gestione di fiere ed esposizioni Attività: – Ricerca dei soggetti interessati a fruire dell'evento fieristico/espositivo
LIVELLO EQF 5